

«Buk Festival»

A Modena c'è la «biblio diversità»

MODENA

Prosegue fino a domani a Modena il «Buk Festival», la rassegna della bibliodiversità dedicata alla piccola e media editoria nazionale. Oggi si festeggia la Giornata mondiale dell'Acqua con «Water grabbing», il libro firmato dal giornalista Emanuele Bompan con la ricercatrice Marirosa Iannelli (Emi). Fra le uscite più attese la dedica a Pellegrino Artusi e ai «Misteri e manicaretti» al centro del nuovo libro a cura di Bottega Finzioni con prefazione di Carlo Lucarelli. I riflettori quest'anno sono puntati sull'Olanda, Paese ospite con un poker di autori, poeti, fumettisti e illustratori della scena contemporanea dai Paesi Bassi. L'occasione per conoscere e incontrare Ilja Leonard Pfeijffer, uno dei maggiori poeti olandesi del nostro tempo ma anche scrittore versatile e prolifico; Aimée de Jongh, artista e fumettista di Rotterdam, nome di riferimento nel microcosmo dei comics e graphic novels; e gli illustratori Mark Janssen e Suzanne Diederer. Una dedica anche per Alfonsina Strada, l'unica ciclista italiana ad aver corso il Giro d'Italia con gli uomini, nel 1924: lo ricorderà la mostra nel cuore di Modena, a cura della fotografa olandese Ilona Kamps. In occasione del Gala saranno premiate le scrittrici Federica Manzoni, Anna Giurickovich Dato e Barbara Baraldi. Un premio al femminile, un riconoscimento a tre autrici, giovani e già affermatissime, che «hanno saputo contribuire all'innovazione della scena letteraria italiana attraverso romanzi, plot e personaggi di forte personalità, capaci di raccontare e restituire sentimenti e passioni, ma anche fragilità, dubbi e incertezze legati al nostro tempo». Le tre scrittrici riceveranno il riconoscimento domani al Teatro San Carlo, nell'ambito dell'evento conclusivo del festival. Info bukfestival.it.

